

AGEA PROFESSIONISTI: UN ALTRO PASSO AVANTI

Ottenuta la possibilità di presentare il Quaderno di Campagna e la visibilità sui dati del fascicolo

Il 27 maggio scorso in AGEA si sono nuovamente riuniti *-dopo mesi-* i due Tavoli dei “CAA di Coordinamento” e dei Professionisti, per discutere del ruolo di questi ultimi dopo la loro estromissione dai CAA a seguito della nota vicenda (*si veda al link: https://www.agrotecnici.it/agea_vs_professionisti.htm*) conclusasi con le sentenze del Consiglio di Stato 2271, 2272, 2277, 2269 e 2711/2022.

Dopo di allora il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati ha avviato un percorso di dialogo con il MASAF ed AGEA per trovare spazi per i liberi professionisti (*di tutti e tre gli Albi agrari e non solo per i propri*) nel nuovo quadro normativo così delineato dalle sentenze.

I primi risultati si sono avuti con le modifiche migliorative apportate al Decreto MASAF del 21.2.2024, quindi nella riattribuzione dell’operatività diretta dei professionisti nella presentazione delle domande relative alle Misure strutturali del PSR ed all’OCM-Vino (*Organizzazione Comune di Mercato*) per arrivare poi alla costituzione (*per la prima volta*) di un Tavolo tecnico di Coordinamento fra i tre Albi agrari (*Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, Agronomi e Forestali, Periti agrari*) ed AGEA, deputato ad affrontare le restanti questioni aperte.

Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

COMUNICATO STAMPA

“Il vero limite del Tavolo tecnico dei Professionisti -precisa Roberto Orlandi, Presidente Nazionale degli Agrotecnici- è l’incapacità dei tre Albi di presentarsi con una posizione comune; lo schema di gioco è sempre lo stesso: da un lato gli Albi dei colleghi Agronomi e Periti agrari con le loro proposte (questo anche martedì scorso) e dall’altro noi, con le nostre. Che fortunatamente alla fine sono quelle che passano”.

Così infatti è stato martedì 27, quando sulla proposta degli Agrotecnici di consentire ai liberi professionisti la compilazione del “Quaderno di Campagna” anche dopo il 1 gennaio 2026 (quando sarà solo digitale ed inserito nel Fascicolo aziendale “tenuto” dai CAA in via esclusiva) i CAA di Coordinamento si sono detti d’accordo, e così pure AGEA, che adesso deve tradurre questa decisione in atti concreti, prevedendo anche i relativi accessi al SIAN e le modalità di delega dei produttori ai Professionisti. Questi ultimi avranno anche la possibilità di “vedere” il Fascicolo aziendale (se delegati dal Produttore) ma il merito di questa proposta è del Direttore di AGEA Coordinamento, dott. Salvatore CARFI’, che l’ha autonomamente illustrata ad inizio dell’incontro, quale frutto delle precedenti riunioni del Tavolo tecnico dei Professionisti.

“Certamente altri problemi restano da risolvere, -prosegue il Presidente Orlandi- ma il risultato ottenuto il 27 maggio non è di poco conto, dovendo qui ringraziare sia AGEA che i CAA di Coordinamento, che sembrano voler dar corso ad una nuova stagione di collaborazione.



Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

COMUNICATO STAMPA

Il nostro obiettivo è quello di garantire ai Professionisti, a tutti senza distinzione di Albo, le più ampie opportunità, pur nella consapevolezza che operiamo da una condizione di minorità, perché la battaglia giudiziaria per i CAA i Professionisti l'hanno persa, non vinta. E l'hanno persa, io credo, perché sono stati incapaci di agire insieme. Un vizio che purtroppo rimane e non è di buon auspicio per il futuro”.

Si è ora in attesa degli atti operativi di AGEA che formalizzino l'apertura “in visione” dei Fascicoli aziendali ai Professionisti delegati e la possibilità per questi ultimi di continuare a compilare il Quaderno di Campagna anche dopo il 1 gennaio 2026.

Roma, 29 maggio 2025